Trebisacce, si apre la strada al commissariamento del Comune

La maggioranza si dimette Amministrazione azzerata

Adesso si attendono le mosse dell'opposizione

Rocco Gentile

TREBISACCE

Si dimettono i sei consiglieri di maggioranza del gruppo "Vivere Trebisacce". Dopo nove anni, ritorna il commissario prefettizio alla guida del Comune. Ieri pomeriggio il vice sindaco Filippo Castrovillari, gli assessori Roberta Romanelli, Giuseppe Campanella e Maria Francesca Aloise, ed i consiglieri Domenico Pinelli e Caterina De Giovanni hanno presentato nelle mani del notaio Emilia Laurito le proprie dimissioni irrevocabili dalla carica. «Da parte nostra, è un atto di solidarietà ed umanità nei confronti del nostro sindaco Franco Mundo», così a mezza bocca, hanno riferito i sei dimissionari. Domani mattina la dottoressa Laurito che ha autenticato le firme, procederà a notificarle al protocollo generale del Palazzo di Città. Poi toccherà al Prefetto Cinzia Guercio, avviare le relative procedure per la nomina del Commissario prefettizio. Ma dapprima si dovrà attendere.

Il decreto di scioglimento del consiglio comunale che sarà adottato dal Presidente della Repubblica su proposta del Ministro dell'Interno. Correva l'anno 2012 quando il Municipio è stato per un breve periodo commissariato a seguito delle dimissioni di alcuni consiglieri comunali che di fatto fecero perdere la maggioranza all'allora sindaco Mariano Bianchi, peraltro prematuramente scomparso lo scorso anno, anche se il suo ricordo, è sempre vivo tra i cittadini. In quell'occasione fu un tradimento politico, stavolta invece è stata l'inchiesta giudiziaria Mayor, alias "Il sindaco" in anglosassone, condotta dalla Procura della Repubblica di Castrovillari, che ha portato il dimissionario sindaco Franco Mundo agli arresti domiciliari, a far mutare lo scenario e consigliare all'esecutivo di licenziarsi volontariamente un anno prima della scadenza naturale del mandato. Il commissario che sarà nominato condurrà il Comune fino alla prossima primavera, quando i cittadini trebisaccesi, saranno chiamati democraticamente, ad eleggere il nuovo sindaco ed il nuovo consiglio comunale. Saranno quindi, ipotizzando le elezioni amministrative a maggio prossimo, dieci lunghi mesi di commissariamento. Intanto nelle prossime ore, dovrebbero rassegnare le dimissioni anche i sei consiglieri di opposizione. Che avevano già annunciato, di non voler essere assolutamente la stampella della maggioranza. Era stata chiarissima la loro posizione espressa attraverso il capogruppo di "Trebisacce Libera", Antonio Cerchiara. Che aveva anche messo in rilievo, a nome di tutto il gruppo, di non aver votato il bilancio in scadenza il prossimo 31 luglio. «Non siamo mai stati coinvolti in nove anni, nonostante le tante nostre richieste, e – aveva scritto in una nota – non potete pretendere di coinvolgerci oggi con la barca ormai naufragata». L'opposizione aveva invitato tutti a dimettersi e così è stato.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il Municipio Si sono dimessi i sei consiglieri della maggioranza

San Marco Argentano

Ragazzi a lezione di marketing territoriale

Alessandro Amodio

SAN MARCO ARGENTANO

Le attività d'alternanza "scuola-lavoro" sono un importante momento di formazione che permette agli studenti di mettere in pratica le competenze e le conoscenze acquisite a scuola, proiettandoli e orientandoli nell'attuale mondo del lavoro. Partendo da questo presupposto è stato sviluppato "San Marco Coast to Coast" un progetto nel quale i marcatori d'un territorio individuati da due classi dell'Istituto d'Istruzione Superiore proprio nell'ambito di quest'alternanza. Nello specifico, per l'anno scolastico 2020/21 appena concluso sono state coinvolte le classi 3. e 4. FM. Il tutto è consistito in un progetto sul marketing territoriale fortemente voluto dal dirigente scolastico prof. Giancarlo Florio e approvato dal collegio docenti. Per la durata complessiva dello stesso, 120 ore, ci si è avvalsi d'un tutor esterno, il giornalista Giorgio Durante, esperto di marketing territoriale e di politiche di sviluppo e di docenti interni, quali Domenico Martire e Selene Falcone. «La finalità generale dell'iniziativa – si legge in una nota – è realizzare un progetto volto alla promozione ed allo sviluppo del territorio attraverso la ricerca e la valorizzazione, anche a livello internazionale, dei piccoli centri, custodi di tradizioni, storia e cultura.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Cassano, al Monte e in contrada

Strade, al via i l d'ammoderna

Per l'intervento il Comune ha stanziato oltre 150mila euro

Luigi Cristaldi

CASSANO

La strada del Monte e quella della discarica "La Silva" saranno interamente ammodernate. È avvenuta in questi giorni, infatti, in località "Monte" la formale consegna dei lavori riguardanti la "Sistemazione e messa in sicurezza delle strade comunali in località Monte Fiego" e quelli per la "messa in sicurezza della strada di accesso alla discarica di contrada La Silva". Presenti il sindaco Giovanni Papasso, il presidente del consiglio Notaristefano, la giunta e alcuni consiglieri oltre al legale rappresentante dell'impresa affidataria dei lavori "Lpp Sciaben Srl" oltre ai rup e ai direttori dei lavori. Le parti hanno sottoscritto prima l'atto di consegna dei lavori del Monte che impegneranno oltre 152 mila euro e a seguire, i "Lavori di messa in sicurezza della strada di accesso alla Discarica di contrada La Silva", che saranno realizzati dalla medesima impresa appaltatrice, per un importo di 289mila euro circa. L'intervento è stato finanziato dalla Regione Calabria. Per quanto riguarda il primo appalto, «l'amministrazione comunale - ha sottolineato il sindaco – ha incaricato il proprio ufficio tecnico per la predisposizione degli atti tecnici per la messa in sicurezza della strada località "Monte" ed in località "Fiego"» condividendo il problema dello stato di degrado della strada in oggetto in quanto, in alcuni tratti sono presenti grosse buche, in altri de- formazion stradale del mant un transi con danni ricolo e n ni. Relativ teso inter ne il prob do della s rica di co in alcuni buche, in dimenti deteriora determin difficolto tuazioni per i citt la manut te dall'in trada La prime ca dalla stra va alla di

© RIPRODUZ

La firm i lavori

Trebisacce, alle celebrazioni parteciperà mons. Savino

L'omaggio a San Vincenzo Ferrer

La comunità dei fedeli ha vissuto tre intense giornate di preghiera

TREBISACCE

Comunità in festa per San Vincenzo Ferrer. Oggi saremo tutti "chiamati a condividere, perché tutti siano saziati da Cristo".

Nel pomeriggio sarà presente in città anche il Vescovo di Cassano Monsignor Francesco Savino che presiederà la santa messa prevista per le ore 19, nel piazzale antistante il tempio sacro.

Don Michele Munno e don Michele Sewodo unitamente al consiglio pastorale parrocchiale hanno organizzato un triduo di preghiere e riflessioni, per onorare il santo spagnolo morto in Francia che ha visto il coinvolgimento anche di don Nicola De Luca e don Massimo Romano.

Di San Vincenzo è stato ricordato "l'uomo di comunione e unificazione", mentre la Compagnia dedicata al Santo, ha discusso di "santità e comunione organica nella Chiesa".

Monsignor Francesco Savino presiederà la celebrazione eucaristica

Tre giorni intensi che hanno visto la presenza e partecipazione di tanti fedeli che all'interno del plesso religioso hanno potuto ammirare e pregare dinanzi all'immagine del Beato Carlo Acutis, su cui don Michele Munno, ha scritto un libro assai importante edito da Shalom, letto e apprezzato in tutt'Italia.

Come detto la festività si chiuderà in giornata con le visite in mattinata, agli ammalati e anziani e la santa messa solenne presieduta dal Vescovo Savino e concelebrata con tutti i parroci trebisaccesi, dinanzi a tutti i fedeli appartenenti alle diverse Parrocchie cittadine.

r.ge.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Cariati, Emilio Branca era estraneo all'operazione "Pitbull"

Chiederà il risarcimento allo Stato

L'indagine della Procura di Castrovillari ha coinvolto 22 persone

dagini, ricordiamo, avevano preso le mosse a seguito dell'incendio del lido Oasis di Mandatoriccio Mare e culminati con 202 pagine dell'ordinanza emessa dal giudice per le indagini

tro di arresti domiciliari. Ricorda - il difensore del Branca - che il suo assistito nel mese di giugno 2011, dopo la notizia dell'ordinanza di custodia cautelare, è rientrato appositamente dalla Germania per costituirsi spon-